

Cominciata la produzione

Vaccino contro il morbillo in URSS

MOSCA, 19. Il morbillo non è più la fatale, inevitabile malattia infantile a causa della quale ogni anno muoiono circa due milioni di bambini...

I bambini fino a nove anni saranno immunizzati. La vaccinazione si accompagna all'apparizione di alcuni sintomi della malattia...

I medici sovietici da quattro anni controllano con estremo scrupolo tutti i bambini vaccinati. Nel corso del 1964-1965 in molte repubbliche verranno vaccinati circa 10 milioni di bambini da uno a otto anni.

Agrirento

15 anni all'uomo che uccise la moglie «stregata»

AGRIGENTO, 19. È stato condannato a 15 anni di reclusione il bracciante di Sciacca, Paolo Navarra, di 34 anni, che provocò la morte della moglie Accursio Nicolosi di 24 anni perché riteneva fosse preda di «spiriti maligni».

Bruxelles

Ritrovato il Rubens Arrestato il ladro

BRUXELLES, 19. La polizia ha annunciato che è stato ritrovato il dipinto di Rubens «Tedesco di negro», rubato lunedì nel Museo di Arte Antica di Bruxelles. Il ladro è stato arrestato per il momento non si conoscono altri particolari.

Terremoto nelle Azzorre



Ventimila profughi nell'isola devastata

Paurose scosse di terremoto squassano le isole Azzorre. Migliaia di persone, che da quattro giorni vivono all'aperto per le scosse sismiche quasi ininterrotte, hanno colto l'occasione per partire dalla loro casa e sono sotto l'incubo che da un momento all'altro la terra si apra.

L'isola più colpita dal disastro, che sembra avere origine vulcanica, è quella di Sao Jorge (San Giorgio) dove risiedono circa 20.000 persone. Secondo le poche notizie, contraddittorie a causa dei danni riportati anche dalle linee di comunicazione, tutti gli edifici di Vila das Velas — la città principale — sono crollati o appaiono solcati da crepe riparabili.

Tre sole case, delle 1939 esistenti, hanno retto ai ripetuti sussulti del suolo senza riportare danni. Per di più l'atmosfera di Sao Jorge è impregnata di vapori solfurei che confermano la natura vulcanica della sconvolgimento.

Il comandante della base aerea americana a Lajes e le autorità portoghesi delle Azzorre hanno chiesto aiuto a tutte le navi che si trovano in prossimità dell'arcipelago. Il disperato appello è stato raccolto dal servizio guardiacoste statunitense e ritrasmesso a 74 navi che si trovano in un raggio di 400 miglia dalle isole.

L'opera di soccorso è già cominciata e continua febbrilmente malgrado le difficoltà create dal servizio guardiacoste statunitense e ritrasmesso a 74 navi che si trovano in un raggio di 400 miglia dalle isole.

Le altre migliaia di persone che aspettano di essere salvate sono ammassate nel villaggio di Calheta, all'estremità orientale di Sao Jorge dove le scosse, ripetutesi anche ieri mattina, risultano meno violente.

Una delle prime navi giunte in prossimità dell'isola devastata è la posacanti inglese «Mirror». Non potendo attraccare nel porto di Vila das Velas per il mare grosso, il capitano ha inviato a terra tre medici, due infermieri, medicinali e un certo quantitativo di viveri, soprattutto pane.

A Sao Jorge esistono due vulcani inattivi, ma non spenti: uno sulla costa settentrionale e l'altro su quella meridionale. Il parere di alcuni geofisici e geologi portoghesi è che il terremoto possa preludere ad una tremenda eruzione vulcanica.

In tal caso l'isola corrobberebbe il rischio di spaccarsi. Nell'arcipelago delle Azzorre — che dista in linea d'aria circa 800 miglia dalle coste portoghesi — si verificò nel 1958 una ciclopica eruzione vulcanica sottomarina che fece emergere dall'Atlantico una nuova isola pressoché quella di Faial.

Il P.M. esclude la corruzione

Per la difesa terreno più sgombro

Quasi certamente l'accusa chiederà l'assoluzione per Bartoli Avveduti per il reato di corruzione

Per Bartoli Avveduti e gli altri imputati nel processo per lo scandalo delle banane, il pubblico ministero Antonio Brancaccio chiederà l'assoluzione per insufficienza di prove dall'accusa più infamante: quella di corruzione.

La decisione del dottor Brancaccio non era attesa: era stato lui a chiedere il rinvio a giudizio degli imputati anche per la corruzione, sostenendo che Bartoli Avveduti, per dare ai bananieri le cifre, aveva certamente riservato un certo ribattuto a meno una promessa in tal senso.

Il pubblico ministero ha speso di essere convinto che Bartoli Avveduti fu oggetto da parte dei concessionari di una corruzione ma solo «morale e politica». D'altro canto non esisteva la pena che in un determinato luogo e momento, l'ex presidente dell'Azienda monopolio banane abbia ricevuto per lo meno la promessa di una somma di denaro.

Nonostante questa dichiarazione il magistrato ha occupato questa seconda giornata della requisitoria a portare prove proprio sulla corruzione. Sembrava che per questo reato il dottor Brancaccio volesse giungere quasi fino alla dimostrazione dell'esistenza della corruzione per poi rinviare il giudizio.

Al pubblico ministero preme, dunque, dimostrare che fra i bananieri, il loro segretario e l'avvocato Franco Bartoli Avveduti vi fu un preciso accordo che portasse al primo a vincere le aste. Tanto basta per una condanna per turbativa d'asta e concorso in rivelazione di segreto.

La corruzione ha rappresentato, come già detto, l'argomento principale dell'udienza di ieri. Il pubblico ministero ha detto il pubblico ministero a questo proposito: «Il problema di corruzione è di vario genere. Fra l'altro discusso a lungo per portare l'attenzione ad una lira al chilo, in modo da realizzare un fondo cassa tre volte superiore a quello degli anni precedenti».

«È chiaro — ha proseguito il dottor Brancaccio — che si sta preparando una corruzione. La prova viene dal verbale di una riunione tenuta il 15 febbraio l'onorevole Castelli, deputato assoldato dai bananieri, il comiziante dell'associazione, disse che era necessario determinare l'ammontare delle rucce che gli altri tredici sono disposti a versare alla sede della loro associazione — ha detto il pubblico ministero a questo proposito — il problema di corruzione è di vario genere. Fra l'altro discusso a lungo per portare l'attenzione ad una lira al chilo, in modo da realizzare un fondo cassa tre volte superiore a quello degli anni precedenti».

«È chiaro — ha proseguito il dottor Brancaccio — che si sta preparando una corruzione. La prova viene dal verbale di una riunione tenuta il 15 febbraio l'onorevole Castelli, deputato assoldato dai bananieri, il comiziante dell'associazione, disse che era necessario determinare l'ammontare delle rucce che gli altri tredici sono disposti a versare alla sede della loro associazione — ha detto il pubblico ministero a questo proposito — il problema di corruzione è di vario genere. Fra l'altro discusso a lungo per portare l'attenzione ad una lira al chilo, in modo da realizzare un fondo cassa tre volte superiore a quello degli anni precedenti».

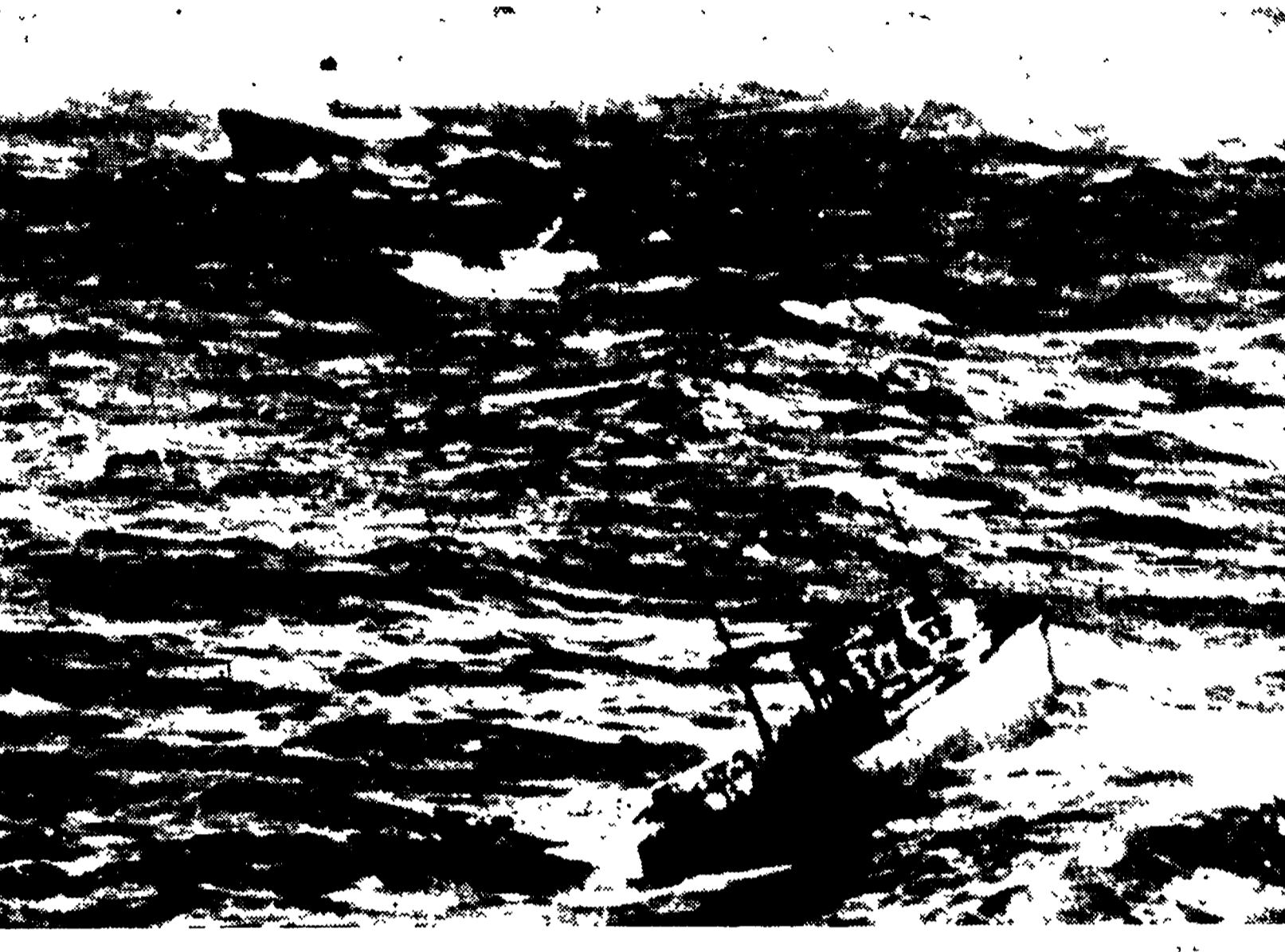
«È chiaro — ha proseguito il dottor Brancaccio — che si sta preparando una corruzione. La prova viene dal verbale di una riunione tenuta il 15 febbraio l'onorevole Castelli, deputato assoldato dai bananieri, il comiziante dell'associazione, disse che era necessario determinare l'ammontare delle rucce che gli altri tredici sono disposti a versare alla sede della loro associazione — ha detto il pubblico ministero a questo proposito — il problema di corruzione è di vario genere. Fra l'altro discusso a lungo per portare l'attenzione ad una lira al chilo, in modo da realizzare un fondo cassa tre volte superiore a quello degli anni precedenti».

«È chiaro — ha proseguito il dottor Brancaccio — che si sta preparando una corruzione. La prova viene dal verbale di una riunione tenuta il 15 febbraio l'onorevole Castelli, deputato assoldato dai bananieri, il comiziante dell'associazione, disse che era necessario determinare l'ammontare delle rucce che gli altri tredici sono disposti a versare alla sede della loro associazione — ha detto il pubblico ministero a questo proposito — il problema di corruzione è di vario genere. Fra l'altro discusso a lungo per portare l'attenzione ad una lira al chilo, in modo da realizzare un fondo cassa tre volte superiore a quello degli anni precedenti».

«È chiaro — ha proseguito il dottor Brancaccio — che si sta preparando una corruzione. La prova viene dal verbale di una riunione tenuta il 15 febbraio l'onorevole Castelli, deputato assoldato dai bananieri, il comiziante dell'associazione, disse che era necessario determinare l'ammontare delle rucce che gli altri tredici sono disposti a versare alla sede della loro associazione — ha detto il pubblico ministero a questo proposito — il problema di corruzione è di vario genere. Fra l'altro discusso a lungo per portare l'attenzione ad una lira al chilo, in modo da realizzare un fondo cassa tre volte superiore a quello degli anni precedenti».

Può scoppiare

Alcuni uomini dell'equipaggio sono rimasti sul mercantile, altri, aggrappati alle scialuppe, non riescono a raggiungere le navi soccorritrici



Clementi col nazi

Uccise 669 ebrei: 4 anni di carcere

IERI OGGI DOMANI Carlos e Irene in bianco

KIZBUHEL — Irene di Olanda — la cui fuga in Austria ha rimosso in agitazione le acque che si stavano chiudendo — è ritrovata con il suo Carlos sui monti Hohenkamm, dove hanno preso alloggio in due magnifici chalet. «Siamo disposti a rimanere qui una settimana» hanno dichiarato, annunciando la generosa concessione — a patto che i giornalisti si lascino tranquilli, come persone comuni».

TREVISIO — Una donna è affogata nella vasca di una fontana. Vittima della singolare quanto agghiacciante disgrazia, la 62enne Anna Maria Villanova, che con due figlie, una di 14 anni e una di 10, si era recata ad attingere acqua alla fontana: riempiti i due recipienti, ha perduto l'equilibrio nel sollevarli ed è caduta nella vasca alta 80 cm. e larga due metri. Nessuno era presente alla scena e la poveretta è miseramente affogata.

REGGIO CALABRIA — Mentre veniva trasferito ad un vagone ferroviario ad un autotreno, un toro è fuggito tra i binari, bloccando la partenza del treno diretto a Roma. Gli agenti della Polizia hanno tentato di catturarla, ma la bestia si è imbizzarrita, gettando lo scoppio tra i vaghi e perungarsi di una vana corrida. Gli agenti hanno preferito ricorrere alle armi e con una scarica di mitra il toro è stato abbattuto.

NEW YORK — William Scorta, di 53 anni, vice-cassiere di una banca inglese di New York è stato arrestato per appropriazione indebita. Egli avrebbe sottratto alla banca 1.248.958 dollari, pari a 780 milioni di lire. L'arresto per la banca dall'età di 14 anni.

NEW YORK — William Scorta, di 53 anni, vice-cassiere di una banca inglese di New York è stato arrestato per appropriazione indebita. Egli avrebbe sottratto alla banca 1.248.958 dollari, pari a 780 milioni di lire. L'arresto per la banca dall'età di 14 anni.

Andrea Barberi

L'agonia dell'«Ambassador»

HALIFAX (Nuova Scozia), 19. Lunga agonia di un mercantile britannico squassato dai marosi nell'Atlantico settentrionale, 700 miglia a sud di Halifax. L'«Ambassador» trasportava un carico di grano da Fialadelfia verso l'Inghilterra quando, ieri sera, è stato colto dalla tempesta, il carico si è spostato completamente da un lato e la nave, in balia dei venti, è stata gettata a picco.

Al disperato SOS dei marinai dell'«Ambassador» hanno risposto tre unità navali britanniche: il «Vulcan» e la nave norvegese «Fruen». Gli equipaggi delle tre navi assistono alla tragica situazione della nave, senza poter fare nulla per aiutarla. Le pessime condizioni del mare non permettono infatti di accostare l'«Ambassador», né di calare in mare le scialuppe di salvataggio. Circa 40 uomini dell'equipaggio del mercantile britannico sono in balia delle onde, su battelli pneumatici, anche per loro è impossibile accostarsi alle tre navi soccorritrici. Un battello, che ha tentato l'audace impresa è stato scagliato con violenza sul fianco di una nave da un'ondata alta più di trenta metri, che ha risucchiato i sette uomini che si trovavano a bordo della piccola imbarcazione.

Dalle ultime notizie pare che la nave norvegese Fruen, lanciando un cavo, è riuscita ad agganciare e trarre in salvo il battello. Ma lo stesso tentativo ha causato la morte di altri uomini, che la violenza delle ondate hanno strappato dal cavo. Altrimenti tragica è la situazione dei marinai — circa una decina — che sono rimasti a bordo dell'«Ambassador». La nave è fortemente sbilanciata, le macchine sono inondate e non funzionano per mancanza di energia elettrica. Ogni tentativo di salvare il mercantile si inclina sempre più. Un altro pericolo, ancora più grave minaccia l'«Ambassador»: il gravissimo rischio di far naufragare l'acqua, potrebbe gonfiarsi e spaccare la nave come una scatola di cartone.

Nella fotografia: la nave in balia dei marosi.

TERRELLA — Un tragico incidente è avvenuto stamane sulla ferrovia Ferroviana Porto-Potenza-Napoli, nel tratto Ferroviana-Salandra. Il rapido «R 452» ha travolto uccidendo sul colpo due operai addetti ai lavori di sistemazione ferroviaria. Il rapido era partito da Potenza alle 11.

Un altro incidente è avvenuto stamane sulla ferrovia Ferroviana Porto-Potenza-Napoli, nel tratto Ferroviana-Salandra. Il rapido «R 452» ha travolto uccidendo sul colpo due operai addetti ai lavori di sistemazione ferroviaria. Il rapido era partito da Potenza alle 11.

Un altro incidente è avvenuto stamane sulla ferrovia Ferroviana Porto-Potenza-Napoli, nel tratto Ferroviana-Salandra. Il rapido «R 452» ha travolto uccidendo sul colpo due operai addetti ai lavori di sistemazione ferroviaria. Il rapido era partito da Potenza alle 11.

Un altro incidente è avvenuto stamane sulla ferrovia Ferroviana Porto-Potenza-Napoli, nel tratto Ferroviana-Salandra. Il rapido «R 452» ha travolto uccidendo sul colpo due operai addetti ai lavori di sistemazione ferroviaria. Il rapido era partito da Potenza alle 11.

Un altro incidente è avvenuto stamane sulla ferrovia Ferroviana Porto-Potenza-Napoli, nel tratto Ferroviana-Salandra. Il rapido «R 452» ha travolto uccidendo sul colpo due operai addetti ai lavori di sistemazione ferroviaria. Il rapido era partito da Potenza alle 11.

Ferrandina Sfraccellati dal rapido tre operai

MATERA, 19. Un tragico incidente è avvenuto stamane sulla ferrovia Ferroviana Porto-Potenza-Napoli, nel tratto Ferroviana-Salandra. Il rapido «R 452» ha travolto uccidendo sul colpo due operai addetti ai lavori di sistemazione ferroviaria. Il rapido era partito da Potenza alle 11.

MATERA, 19. Un tragico incidente è avvenuto stamane sulla ferrovia Ferroviana Porto-Potenza-Napoli, nel tratto Ferroviana-Salandra. Il rapido «R 452» ha travolto uccidendo sul colpo due operai addetti ai lavori di sistemazione ferroviaria. Il rapido era partito da Potenza alle 11.

MATERA, 19. Un tragico incidente è avvenuto stamane sulla ferrovia Ferroviana Porto-Potenza-Napoli, nel tratto Ferroviana-Salandra. Il rapido «R 452» ha travolto uccidendo sul colpo due operai addetti ai lavori di sistemazione ferroviaria. Il rapido era partito da Potenza alle 11.

MATERA, 19. Un tragico incidente è avvenuto stamane sulla ferrovia Ferroviana Porto-Potenza-Napoli, nel tratto Ferroviana-Salandra. Il rapido «R 452» ha travolto uccidendo sul colpo due operai addetti ai lavori di sistemazione ferroviaria. Il rapido era partito da Potenza alle 11.

MATERA, 19. Un tragico incidente è avvenuto stamane sulla ferrovia Ferroviana Porto-Potenza-Napoli, nel tratto Ferroviana-Salandra. Il rapido «R 452» ha travolto uccidendo sul colpo due operai addetti ai lavori di sistemazione ferroviaria. Il rapido era partito da Potenza alle 11.

MATERA, 19. Un tragico incidente è avvenuto stamane sulla ferrovia Ferroviana Porto-Potenza-Napoli, nel tratto Ferroviana-Salandra. Il rapido «R 452» ha travolto uccidendo sul colpo due operai addetti ai lavori di sistemazione ferroviaria. Il rapido era partito da Potenza alle 11.

MATERA, 19. Un tragico incidente è avvenuto stamane sulla ferrovia Ferroviana Porto-Potenza-Napoli, nel tratto Ferroviana-Salandra. Il rapido «R 452» ha travolto uccidendo sul colpo due operai addetti ai lavori di sistemazione ferroviaria. Il rapido era partito da Potenza alle 11.

MATERA, 19. Un tragico incidente è avvenuto stamane sulla ferrovia Ferroviana Porto-Potenza-Napoli, nel tratto Ferroviana-Salandra. Il rapido «R 452» ha travolto uccidendo sul colpo due operai addetti ai lavori di sistemazione ferroviaria. Il rapido era partito da Potenza alle 11.

MATERA, 19. Un tragico incidente è avvenuto stamane sulla ferrovia Ferroviana Porto-Potenza-Napoli, nel tratto Ferroviana-Salandra. Il rapido «R 452» ha travolto uccidendo sul colpo due operai addetti ai lavori di sistemazione ferroviaria. Il rapido era partito da Potenza alle 11.

MATERA, 19. Un tragico incidente è avvenuto stamane sulla ferrovia Ferroviana Porto-Potenza-Napoli, nel tratto Ferroviana-Salandra. Il rapido «R 452» ha travolto uccidendo sul colpo due operai addetti ai lavori di sistemazione ferroviaria. Il rapido era partito da Potenza alle 11.

MATERA, 19. Un tragico incidente è avvenuto stamane sulla ferrovia Ferroviana Porto-Potenza-Napoli, nel tratto Ferroviana-Salandra. Il rapido «R 452» ha travolto uccidendo sul colpo due operai addetti ai lavori di sistemazione ferroviaria. Il rapido era partito da Potenza alle 11.

MATERA, 19. Un tragico incidente è avvenuto stamane sulla ferrovia Ferroviana Porto-Potenza-Napoli, nel tratto Ferroviana-Salandra. Il rapido «R 452» ha travolto uccidendo sul colpo due operai addetti ai lavori di sistemazione ferroviaria. Il rapido era partito da Potenza alle 11.

MATERA, 19. Un tragico incidente è avvenuto stamane sulla ferrovia Ferroviana Porto-Potenza-Napoli, nel tratto Ferroviana-Salandra. Il rapido «R 452» ha travolto uccidendo sul colpo due operai addetti ai lavori di sistemazione ferroviaria. Il rapido era partito da Potenza alle 11.

MATERA, 19. Un tragico incidente è avvenuto stamane sulla ferrovia Ferroviana Porto-Potenza-Napoli, nel tratto Ferroviana-Salandra. Il rapido «R 452» ha travolto uccidendo sul colpo due operai addetti ai lavori di sistemazione ferroviaria. Il rapido era partito da Potenza alle 11.

MATERA, 19. Un tragico incidente è avvenuto stamane sulla ferrovia Ferroviana Porto-Potenza-Napoli, nel tratto Ferroviana-Salandra. Il rapido «R 452» ha travolto uccidendo sul colpo due operai addetti ai lavori di sistemazione ferroviaria. Il rapido era partito da Potenza alle 11.

MATERA, 19. Un tragico incidente è avvenuto stamane sulla ferrovia Ferroviana Porto-Potenza-Napoli, nel tratto Ferroviana-Salandra. Il rapido «R 452» ha travolto uccidendo sul colpo due operai addetti ai lavori di sistemazione ferroviaria. Il rapido era partito da Potenza alle 11.

MATERA, 19. Un tragico incidente è avvenuto stamane sulla ferrovia Ferroviana Porto-Potenza-Napoli, nel tratto Ferroviana-Salandra. Il rapido «R 452» ha travolto uccidendo sul colpo due operai addetti ai lavori di sistemazione ferroviaria. Il rapido era partito da Potenza alle 11.